

Figura 5 - Numero di unità operative segnalate sul territorio nazionale dagli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Prov. Autonome. I dati dell'Umbria sono riportati nella tabella successiva.

	PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)
			Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod. 04)	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	Pubblica (cod. 07)	Collettiva (cod. 08)	
ABRUZZO	1140	2052	774	3609	2022	1020	7852	862	1730
BASILICATA	5192	475	225	2129	188	313	2779	448	773
BOLZANO	24000	647	326	2003	56	75	8063	782	1380
CALABRIA	20656	1991	1180	14983	3017	2208	10191	1043	4784
CAMPANIA	76290	1523	1935	23249	18212	0	26209	2175	4315
EMILIA ROMAGNA	2978	3065	2874	15815	4948		31226	4887	11927
FRIULI VENEZIA GIULIA	6659	273	559	4800	340		8675	1670	3481
LAZIO	25718	2565	2428	19173	2821	822	35748	4387	8723
LIGURIA	9977	401	910	8557	421	187	13360	1646	4894
LOMBARDIA	10177	2266	11608	51573		957	86731	10585	11747
MARCHE	1629	495	2462	7459	1002	4117	13713	3572	22640
MOLISE	652	464	212	1901	425	189	2622	299	116
PIEMONTE	2177	2833	4108	17588	624		28426	5698	15617
SARDEGNA	39034	1504	826	9278	1356	1521	13949	1798	5072
SICILIA	68012	5308	2781	21037	8794	3092	34468	2445	13694
PUGLIA	6168	3071	2188	22045	4762	5267	11653	1660	10044
TOSCANA	29990	3855	2024	19531	1507	70	30604	3933	9711
TRENTO	17000	725	243	1837	124	146	5438	899	694
UMBRIA									
VALLE D'AOSTA	2537	745	70	632	1	4	1974	310	420
VENETO	44685	3482	2868	20258	2530	4817	49262	6618	8636
	394671	37740	40601	267457	53150	24805	422943	55717	140398

Figura 6 - Numero di unità operative segnalate sul territorio nazionale dalla Regione Umbria.

Regione Umbria	A - Produzione primaria	B - Vegetali - produzione, trasformazione e confezionamento di vegetali	C - Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento	D - Altri alimenti - industrie di prod. e trasf.	E - Alimenti di origine animale - Imprese registrate per produzione, trasformazione e confezionamento	F - Ristorazione		G - Commercio		H - Deposito alimenti e bevande conto terzi	I - Deposito alimenti e bevande funzionalmente annesso ad esercizi di vendita o ad attività di commercio ambulante	L - Trasporto alimenti e bevande conto terzi
						F.1 - Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	F.2 - Ristorazione pubblica	G.1 - Ingrosso	G.2 + G.3 + G.4 - Dettaglio			
NUMERO DI UNITA' TOTALI PRESENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE UMBRIA	27.906	748	1.936	13	849	1.104	7.166	460	3.418	19	3	527

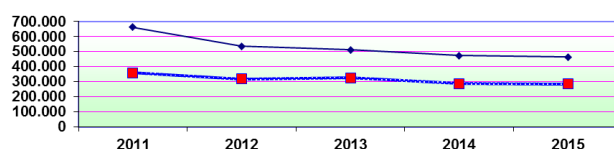
Complessivamente sono stati adottati 59.480 provvedimenti amministrativi e 1.028 notizie di reato (Fig. 1 e 2). I dati evidenziano che le maggiori irregolarità coinvolgono principalmente la ristorazione, la distribuzione e l'attività di produzione e confezionamento.

L'andamento negli ultimi cinque anni dell'attività ispettiva viene raffigurato nella Fig. 7. Si nota che il numero di attività sottoposte a controllo e il numero totale di ispezioni effettuate sono diminuite rispetto agli anni precedenti. La percentuale del 18,7% di unità con infrazioni del 2015 è aumentata rispetto a quella del 2014, ed in costante aumento dal 2011.

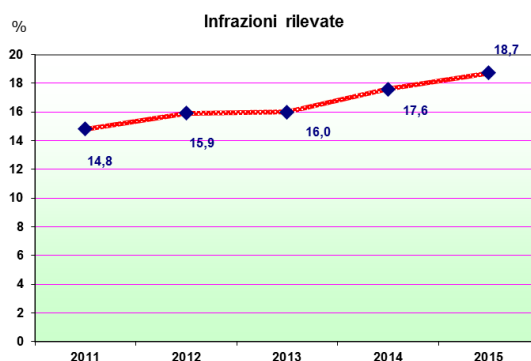
Figura 7 - Attività ispettiva negli anni 2011 – 2015, dati complessivi nazionali.

Attività ispettiva					
Numero di unità controllate	358.196	319.650	327.021	287.823	286.498
Numero di ispezioni	660.804	535.018	512.103	472.856	464.694
Infrazioni rilevate					
Numero di unità con infrazioni	53.180	50.780	52.395	50.720	53.633
% di unità con infrazioni	14,8	15,9	16,0	17,6	18,7
Anno	2011	2012	2013	2014	2015

Attività ispettiva



—■— Numero di unità controllate
—◆— Numero di ispezioni



—◆— % di unità con infrazioni

DATI REGIONALI DELLE ATTIVITÀ ISPETTIVE ASL

Tutte le Regioni hanno fornito i dati dell'attività ispettiva svolta dai Servizi Igiene degli Alimenti e Nutrizione e dai Servizi Veterinari delle A.S.L. Si è comunque rilevato che alcune Regioni hanno comunicato i dati in modo non omogeneo. In particolare, per quanto riguarda la Regione Toscana i dati disgiunti delle attività dei S.I.A.N. e dei S.V. si riferiscono a due aziende sanitarie locali su dodici (ex USL 4 di Prato e ex USL 8 di Arezzo). Le restanti dieci aziende sanitarie locali, come comunicato dalla Regione, hanno unificato i Servizi Veterinari ed i S.I.A.N. per cui il dato di queste aziende non consente di dettagliare separatamente le attività dei diversi servizi. Tali dati sono riportati separatamente nelle figure seguenti.

La Regione Umbria, invece, ha utilizzato il sistema informativo regionale SIVA (Sistema Informativo Veterinaria ed Alimenti), dal quale vengono estratti automaticamente i dati del flusso di "Vigilanza e controllo degli alimenti", aggiornato secondo la nuova "Master list 852", quale nomenclatore unico nazionale. Pertanto, le rendicontazioni dell'attività di controllo ufficiale, svolta presso le attività registrate ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004, sono riferite alla suddetta Master List che non è sovrapponibile completamente al modello A utilizzato da tutte le altre Regioni. La classificazione delle imprese secondo la Master list ha individuato criteri diversi da quelli previsti dalla classificazione dei modelli A basata sui codici ATECO. A titolo esemplificativo al settore codice 09 corrispondono attività come ad esempio macellerie o pescherie con annessa vendita che sono confluite nella macroarea: "Alimenti di origine animale – Imprese registrate per produzione, trasformazione e confezionamento".

Tutti i dati Regionali, relativi al numero delle unità controllate, al numero di ispezioni ed al numero di infrazioni, rilevate nel 2015, sono riassunti nelle Figure 8-11.

Figura 8 - Attività ispettiva svolta dai S.I.A.N. nel 2015. Come dettagliato nel testo i dati della Regione Toscana e della Regione Umbria sono riportati separatamente (Fig. 10-11)

Regioni e P. A.		PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)
				Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod. 04)	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	Pubblica (cod. 07)	Collettiva (cod. 08)	
Abruzzo	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	38	340	127	461	53	5	798	190	123
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	51	585	191	730	66	5	1.059	284	171
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	3	107	14	73	3	1	206	39	38
Basilicata	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	21	101	58	346	21	92	417	179	117
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	8	79	60	373	21	102	479	188	130
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	0	15	10	48	0	9	152	60	52
Bolzano P.A.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	10	83	22	196	4	2	871	136	117
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	11	127	44	239	4	2	1.031	151	153
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	0	38	11	46	1	0	468	47	70
Calabria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	175	230	144	1.055	64	107	1.610	351	288
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	146	231	98	1.092	66	110	1.949	406	357
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	22	24	9	105	9	2	258	70	55
Campania	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	357	332	359	860	200	0	3.452	492	660
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	468	855	755	1.161	231	0	6.856	1.369	1.192
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI		14	8	15	5	0	100	9	39
Emilia Romagna	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	347	927	761	2.777	104		6.375	2.560	2.586
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	454	1.470	1.600	4.400	127		8.373	3.116	3.440
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	25	181	105	612	11		2.025	446	751
Friuli V. G.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)		103	194	686	7		1.556	512	572
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)		95	187	664	6		1.513	482	572
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI		35	64	274	3		1.037	234	379
Lazio	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	215	318	443	2.081	91	50	3.425	1.036	704
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	232	339	583	2.682	83	51	3.922	1.205	832
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	15	36	48	465	5	0	1.225	305	306
Liguria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	29	131	103	538	6	1	1.377	443	485
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	27	256	165	814	6	1	2.569	698	919
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	1	38	23	175	0	0	683	208	236
Lombardia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	451	554	976	6.257			21.048	1.942	2.214
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	571	992	1.570	10.771			34.010	4.886	3.969
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	50	153	129	963			6.935	531	611

Regioni e P. A.		PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)
				Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod. 04)	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	Pubblica (cod. 07)	Collettiva (cod. 08)	
Marche	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	163	111	286	44	21	538	418	329	1.372
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	217	127	334	55	21	619	461	369	1.603
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	32	15	27	8	0	107	83	77	234
Molise	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	40	40	30	70	25	25	450	70	46
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	40	40	30	70	25	25	450	70	46
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	8	5	3	6			20	10	5
Piemonte	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	104	522	367	1.416	7		4.294	1.423	1.578
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	111	620	408	1.687	30		4.863	1.537	1.806
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	36	240	155	621	4		2.603	796	949
Puglia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	127	393	375	1.520	56	62	924	573	479
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	129	365	480	1.459	62	56	1.279	564	465
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	13	100	45	162	8	5	252	111	140
Sardegna	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	178	442	269	2.110	42	5	3.393	752	1.081
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	208	503	309	2.419	42	5	3.838	870	1.197
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	47	25	12	104	2	0	389	72	95
Sicilia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	476	458	371	1.986	36	197	2.345	501	780
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	492	575	442	2.513	37	257	2.846	622	925
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	22	51	42	139	1	17	459	73	73
Toscana (*)	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)									
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)									
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI									
Trento P.A.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	70	392	98	177	1	1	390	81	202
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	70	402	105	183	1	1	405	81	206
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	1	5		4			24	1	9
Umbria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)									
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)									
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI									
Valle d'Aosta	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	45	3	3	39	0	0	127	23	23
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	45	47	33	332	0	0	510	114	65
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	0	8	2	12	0	0	62	2	7
Veneto	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	296	871	803	2.593	78	107	4.865	1.244	929
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	360	1.415	2.598	3.581	79	121	6.198	1.571	1.219
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	19	144	90	292	4	10	1.303	234	161

Figura 9 - Attività ispettiva svolta dai S.V. nel 2015. Come dettagliato nel testo, i dati della Regione Toscana e della Regione Umbria sono riportati separatamente (Fig. 10-11)

Regioni e P. A.		PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)
				Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod.04)	Soggetti a vigilanza (cod.05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod.06)	Pubblica (cod.07)	Collettiva (cod.08)	
Abruzzo	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	131	34	163	519	93	8	343	18	281
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	335	80	421	865	97	11	532	24	388
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	6	11	24	131	10	0	150	11	33
Basilicata	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	4	175	67	1.072	38	139	253	118	455
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	4	746	208	1.569	38	139	263	118	455
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	0	5	0	3	0	0	3	2	9
Bolzano P.A.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	46	178	40	157	0	0	105	5	218
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	58	570	172	217	0	0	122	5	336
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	3	19	6	18	0	0	12	0	56
Calabria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	3.482	632	250	1.807	630	176	628	232	1.716
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	6.108	1.149	412	1.789	643	191	621	223	1.991
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	91	25	11	115	17	11	53	14	47
Campania	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	14.204	29	107	4.282	203		3.196	508	347
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	37.582	66	260	8.437	231		6.723	1.495	842
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	86		6	146	4		115	9	15
Emilia Romagna	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	133		198	1.333	176		435	213	1.684
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	510		552	2.517	243		617	289	2.797
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	10		42	372	7		166	76	425
Friuli V. G.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	1.859	72	16	124	10				314
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	1.188	1.374	18	124	13				351
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	115	14	7	73	3				79
Lazio	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	2.155	281	351	3.866	609	58	638	294	1.113
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	3.994	12.110	1.562	4.794	1.315	156	614	157	1.722
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	79	60	80	400	8	3	140	36	163
Liguria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	2.456	9	99	544	45	16	291	22	365
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	3.344	30	247	823	45	20	352	29	602
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	62	12	20	137	2	1	101	4	107
Lombardia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	116	273	817	8.892		185	4.243	584	2.524
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	250	310	1.577	16.736		491	5.785	823	4.532
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	14	16	101	1.847		23	2.143	174	717

Regioni e P. A.		PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)
				Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod. 04)	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	Pubblica (cod. 07)	Collettiva (cod. 08)	
Marche	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	108	35	128	760	119	232	794	229	975
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	95	31	106	719	122	235	806	161	1.069
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	3	0	10	61	0	12	166	24	142
Molise	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	25		2	84	5				160
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	13			102					141
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI				2					
Piemonte	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	71	65	141	1.616	5		186	20	1.779
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	83	109	205	2.168	10		222	21	2.108
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	21	17	45	616	1		118	12	667
Puglia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	1.261	507	286	3.579	171	555	1.386	342	3.046
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	691	1.449	554	3.860	176	534	1.461	354	3.228
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	51	85	23	297	3	13	181	51	233
Sardegna	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	1.391	272	42	1.112	156	459	1.207	45	1.976
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	1.794	543	50	1.439	156	465	1.284	45	2.569
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	119	61	3	21	0	0	22	8	136
Sicilia	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	2.317	496	254	1.349	131	368	561	104	2.378
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	3.428	1.154	584	1.629	191	452	613	122	2.664
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	21	87	82	225	10	10	83	16	267
Toscana (*)	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)									
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)									
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI									
Trento P.A.	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	2.987		20	201	38	0	0	0	402
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	4.085		20	207	38	0	0	0	410
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	11		0	4	0	0	0	0	22
Umbria	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)									
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)									
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI									
Valle d'Aosta	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	6	441	2	34	0	3	0	0	185
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	65	1.175	6	68	0	3	0	0	310
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	1	9	0	0	0	0	0	0	8
Veneto	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	19.798	584	411	2.540	215	812	265	177	1.427
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	35.773	9.544	1.440	5.141	222	841	300	208	2.177
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	130	54	17	131	4	17	13	9	42

Figura 10 - Attività ispettiva svolta dai S.I.A.N e dai S.V. della Regione Toscana nel 2015.

Regioni e P. A.	PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)	PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)	DISTRIBUZIONE		TRASPORTI		RISTORAZIONE		PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)	
			Ingresso (cod.03)	Dettaglio (cod. 04)	Soggetti a vigilanza (cod.05)	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	Pubblica (cod. 07)	Collettiva (cod. 08)		
Toscana (*)	NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE (1)	4.071	1.239	348	2.266	111	66	4.120	852	1.762
	NUMERO DI ISPEZIONI (2)	7.556	4.619	975	2.897	157	43	5.317	960	2.331
	NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	302	772	177	1.157	26	10	2.420	479	1.010

Figura 11 - Attività ispettiva svolta dai S.I.A.N e dai S.V. della Regione Umbria nel 2015.

Regione Umbria	A - Produzione primaria	B - Vegetali - produzione, trasformazione e confezionamento di vegetali	C - Prodotti da forno e di pasticceria, gelati e piatti pronti - Produzione, trasformazione e congelamento	D - Altri alimenti - industrie di prod. e trasf.	E - Alimenti di origine animale - Imprese registrate per produzione, trasformazione e confezionamento	F - Ristorazione		G - Commercio		H - Deposito alimenti e bevande conto terzi	I - Deposito alimenti e bevande funzionalmente annesso ad esercizi di vendita o ad attività di commercio ambulante	L - Trasporto alimenti e bevande conto terzi
						F.1 - Ristorazione collettiva (comunità ed eventi)	F.2 - Ristorazione pubblica	G.1 - Ingresso	G.2 + G.3 + G.4 - Dettaglio			
NUMERO DI UNITA' CONTROLLATE	1301	150	447	3	467	316	1648	78	1040	2	1	43
NUMERO DI ISPEZIONI	1540	188	612	5	735	439	2269	118	1569	12	1	56
NUMERO DI UNITA' CON INFRAZIONI	64	32	147	0	120	87	535	19	179	1		9

ANALISI DEI TREND

Al fine di poter effettuare ulteriori valutazioni sui trend nel corso degli ultimi anni, sono stati utilizzati due indicatori per monitorare l'attività di controllo ispettivo svolto, a livello nazionale, dalle ASL.

Gli indicatori utilizzati sono stati:

- ispezioni effettuate per Unità di Impresa Alimentare
- numero Unità di Impresa Alimentare con infrazioni/numero UIA % .

Relativamente ai dati della regione Umbria (Fig. 11), gli stessi sono stati fatti confluire nelle codifiche del modello A del DPR 1995, come di seguito indicato:

A = Produttori

B+C+D+E= Trasformatori

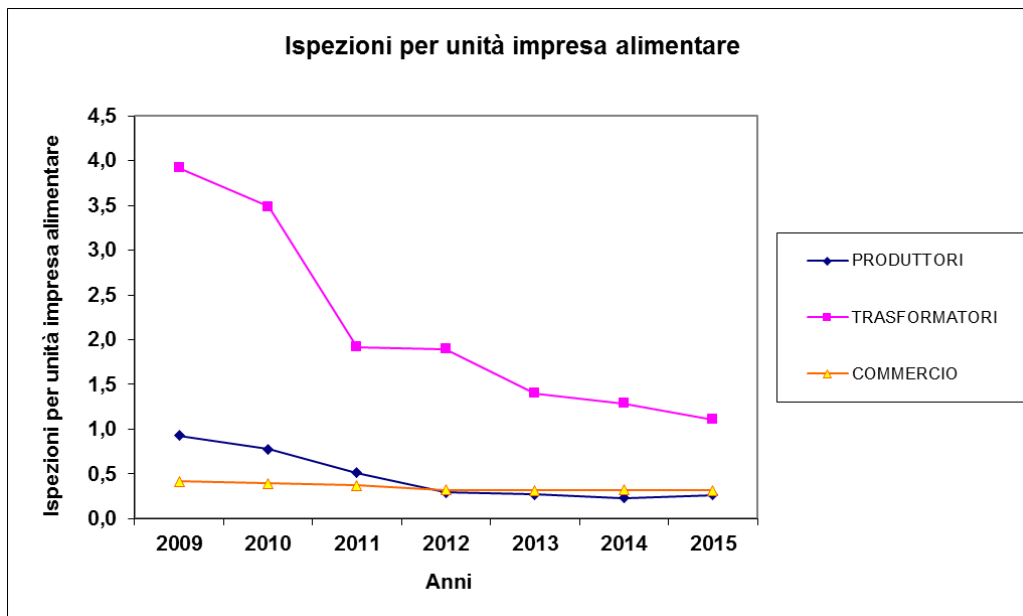
F+G+H+I+L = Commercio

Il primo indicatore mostra una diminuzione dell'attività ispettiva nel corso degli ultimi anni tenendo conto dei dati riferiti al periodo 2009 - 2015, particolarmente nei settori dei Trasformatori e dei Produttori (Fig. 12 e Fig. 13).

Figura 12 - Ispezioni effettuate per Unità di Impresa Alimentare. Trend 2009 – 2015.

		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		ispezioni per unità di impresa alimentare						
PRODUTTORI		0,93	0,78	0,51	0,29	0,27	0,23	0,27
TRASFORMATORI		3,92	3,48	1,92	1,90	1,40	1,29	1,11
DISTRIBUZIONE	Ingresso (cod.03)	1,59	1,06	0,87	0,86	0,65	0,54	0,47
	Dettaglio (cod. 04)	0,50	0,49	0,51	0,40	0,40	0,37	0,34
TRASPORTI	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	0,29	0,19	0,18	0,10	0,08	0,12	0,36
	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	0,36	0,33	0,26	0,20	0,18	0,19	0,20
RISTORAZIONE	Pubblica (cod. 07)	0,23	0,24	0,23	0,22	0,24	0,25	0,26
	Collettiv a (cod. 08)	0,43	0,49	0,42	0,40	0,43	0,53	0,42
PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)		0,56	0,52	0,50	0,47	0,44	0,41	0,36
	COMMERCIO	0,42	0,39	0,37	0,32	0,32	0,32	0,32
TOTALI		0,69	0,61	0,46	0,36	0,33	0,31	0,32

Figura 13 - Ispezioni per numero di Unità di Impresa Alimentare. Trend 2009 – 2015 relativo ai produttori, trasformatori e al commercio al dettaglio.

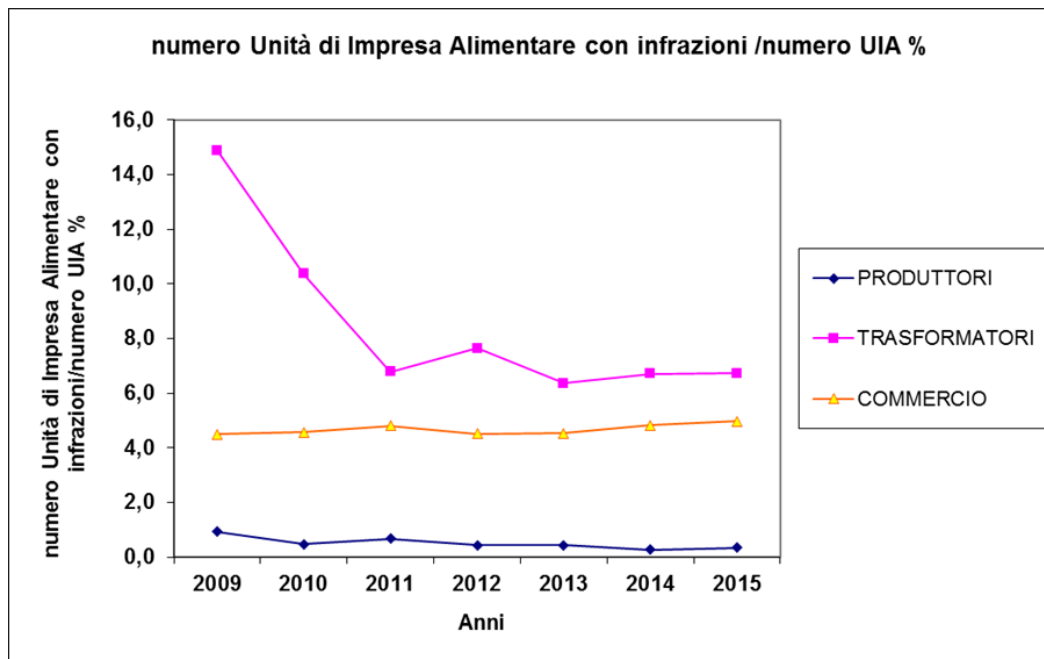


Analogamente, nelle Figure 14 e 15 viene mostrato il secondo indicatore che evidenzia il trend nel corso degli anni 2009-2015 nei diversi settori tenendo conto del rapporto tra le imprese alimentari con infrazioni ed il numero complessivo delle imprese registrate, presenti sul territorio.

Figura 14 - Trend 2009 – 2015 relativo al rapporto tra le imprese alimentari con infrazioni ed il numero complessivo delle imprese registrate, presenti sul territorio.

		2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
		numero Unità di Impresa Alimentare con infrazioni / numero UIA %						
PRODUTTORI PRIMARI (cod. 01)		0,93	0,48	0,68	0,43	0,43	0,28	0,35
PRODUTTORI E CONFEZIONATORI (cod. 02)		14,87	10,37	6,78	7,64	6,36	6,70	6,73
DISTRIBUZIONE	Ingresso (cod.03)	7,16	7,25	4,98	4,76	4,04	4,15	3,58
	Dettaglio (cod. 04)	4,12	4,22	4,44	3,90	3,96	3,85	3,71
TRASPORTI	Soggetti a vigilanza (cod. 05)	0,97	0,57	0,75	0,37	0,30	0,62	2,72
	Soggetti ad autorizz. Sanitaria (cod. 06)	1,55	0,59	0,79	0,71	0,66	1,38	1,01
RISTORAZIONE	Pubblica (cod. 07)	4,11	4,49	4,94	4,85	5,10	5,45	5,74
	Collettiva (cod. 08)	6,85	7,23	6,96	5,96	6,64	7,62	7,63
PRODUTTORI E CONFEZIONATORI CHE VENDONO PREVALENTEM. AL DETTAGLIO (cod. 09)		6,45	5,88	6,56	6,45	6,42	6,24	5,97
	Commercio al dettaglio	4,49	4,57	4,81	4,51	4,53	4,83	4,98
TOTALI		3,86	3,66	3,67	3,42	3,43	3,36	3,71

Figura 15 - Trend 2009 – 2015 relativo al rapporto tra le imprese alimentari con infrazioni ed il numero complessivo delle imprese registrate, presenti sul territorio.



CONCLUSIONI

I risultati descritti nei precedenti paragrafi si riferiscono alle attività ispettive svolte dalle ASL. Le unità operative che sono state segnalate dai Dipartimenti di Prevenzione delle A.S.L. delle singole Regioni sono 1.481.631 delle quali sono state controllate 286.498 pari al 19,3%. Per confronto nel 2014 le unità controllate sono state pari al 19% mentre nel 2013 al 21,4% e nel 2012 al 21,5%. Anche il numero delle ispezioni effettuate risulta inferiore a quello degli anni precedenti; infatti, sono state 464.694 nel 2015, 472.856 nel 2014, 512.103 nel 2013 e 535.018 nel 2012.

Il maggior numero di irregolarità si è riscontrato nell'igiene generale, del personale e dell'HACCP. Queste carenze sono emerse, infatti, nel corso delle attività ispettive svolte dalle ASL principalmente nel settore della ristorazione. Queste problematiche risultano essere ricorrenti negli anni e probabilmente correlate a non conformità nell'ambito dell'igiene generale (prerequisiti) e del sistema HACCP.

Nel corso della raccolta si è anche constatata la trasmissione di modelli di rilevazione disomogenei. La Regione Umbria ha infatti trasmesso i dati attraverso il sistema informativo regionale SIVA (Sistema Informativo Veterinaria ed Alimenti), aggiornato secondo la nuova "Master list 852", che non è sovrapponibile completamente al modello A utilizzato da tutte le altre Regioni, come già spiegato nei precedenti paragrafi. Rispetto alle altre Regioni che hanno fornito i dati delle attività dei SIAN e dei SV separatamente, per la Regione Toscana i dati sono stati separati in quanto dieci aziende sanitarie locali su dodici hanno effettuato l'unificazione interna dei Servizi Veterinari e dei S.I.A.N. e non è possibile dettagliare separatamente le attività dei diversi Servizi.

E' pertanto auspicabile che queste disomogeneità rilevate saranno superate con il futuro utilizzo del nuovo documento riguardante le linee guida 882. Infatti, queste nuove linee guida, in attesa di ufficializzazione, definiranno non soltanto le frequenze minime dei controlli, ma anche il numero di campioni da prelevarsi nelle varie fasi della produzione, distribuzione e commercializzazione degli alimenti. In tal modo sarà garantita una omogeneità nella frequenza e nella natura dei controlli su tutto il territorio nazionale.

RIEPILOGO GENERALE PER L'ANNO 2015 SULLE ATTIVITÀ ANALITICHE DI CONTROLLO UFFICIALE COORDINATE DAL MINISTERO DELLA SALUTE

INTRODUZIONE

L'attività di campionamento rappresenta uno dei diversi strumenti del controllo ufficiale di cui le autorità sanitarie competenti possono avvalersi per verificare la salubrità dei prodotti alimentari lungo l'intera filiera (produzione, trasformazione e distribuzione). Tale attività si affianca ad altre tecniche e metodi di controllo ufficiale, messe in atto dagli operatori del settore, che si propongono di verificare l'efficacia delle procedure di prevenzione e gestione dei rischi, basate sull'autocontrollo (HACCP) e sui programmi prerequisiti (GMP, GHP, etc.).

Il campionamento con finalità analitiche viene utilizzato prevalentemente per verificare la presenza di eventuali pericoli microbiologici, chimici e fisici ricollegabili sia alle matrici alimentari che ai materiali destinati ad entrare a contatto con esse.

L'attività di controllo analitico prevista dal "Piano di vigilanza e controllo alimenti e bevande" (in seguito *Piano*), coordinato dal Ministero della salute, è svolta dai Laboratori ufficiali che possono essere di tipo:

- Locale: Laboratori di Sanità Pubblica di ASL/ASP/ATS
- Regionale: Agenzie Regionali/Provinciali per l'Ambiente
- Interregionale: Istituti Zooprofilattici Sperimentali

I controlli analitici sono stati eseguiti presso le imprese alimentari, con lo scopo di verificare l'efficacia dei sistemi di autocontrollo, nel prevenire e/o ridurre ad un livello accettabile i rischi connessi con la produzione di prodotti alimentari, nonché sui prodotti alimentari in fase di commercializzazione per verificarne la salubrità e l'idoneità al consumo umano.

NUOVO SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO (NSIS)

Il Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è una piattaforma informatica in grado, tra l'altro, di raccogliere e gestire a livello nazionale flussi di dati e informazioni afferenti a diverse aree di operatività del SSN.

Il sistema informatico NSIS-Alimenti è stato sviluppato nell'ambito di NSIS con lo scopo di disporre di una banca dati nazionale per la raccolta dei risultati dei controlli analitici svolti sul territorio nazionale in attuazione di Piani Nazionali e Regolamenti comunitari. A differenza del modello cartaceo di rilevazione dei dati di sintesi regionali, utilizzato fino al 2014, il cosiddetto "modello B" di cui al D.P.R. 14 luglio 1995, il sistema NSIS Alimenti – VIG utilizza, per tutti i dati inviati (matrici, analiti, metodi analitici, punti di campionamento, etc.), le codifiche definite nelle anagrafiche utilizzate dall'Agenzia europea per la sicurezza alimentare (EFSA).¹ Tale scelta è stata compiuta, oltre che per avere un dato analitico nazionale di migliore qualità e di maggior dettaglio, anche per consentire di assolvere al debito informativo del Paese verso l'EFSA.

Questa evoluzione consente di procedere ad un'analisi più ampia e approfondita dei dati, elemento essenziale ai fini della riprogrammazione dei controlli ufficiali. La nuova modalità per la raccolta dei dati relativi alle analisi effettuate dai Laboratori del controllo ufficiale è divenuta obbligatoria a partire dal primo gennaio 2015.

Inoltre l'utilizzo del suddetto sistema informativo permette di disporre prontamente dei dati sui controlli analitici ufficiali ogni qual volta ne sia fatta richiesta da parte della Commissione europea, degli Stati membri o di Paesi terzi.

¹ Le anagrafiche sono disponibili all'indirizzo:

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=2885&area=sicurezzaAlimentare&menu=flussovigilanza

FLUSSO DATI

Il flusso dei dati relativi all'attività di campionamento e analisi è suddiviso in diverse fasi:

- ✓ Campionamento, effettuato da ASL, ASP e ATS;
- ✓ Analisi dei campioni prelevati, svolte dai Laboratori ufficiali;
- ✓ Trasmissione dei dati analitici di dettaglio nel sistema informatico dedicato (NSIS Alimenti – VIG), effettuata dai laboratori del controllo ufficiale;
- ✓ Verifica e Ufficializzazione dei dati trasmessi, effettuate attraverso la procedura di "validazione" da parte delle Regioni e Province Autonome.

ORGANIZZAZIONE DELLA BASE DATI

Matrici alimentari

Ai fini della rendicontazione delle attività di campionamento riferite all'anno 2015, si è ritenuto opportuno raggruppare gli alimenti in quattro macro categorie, secondo lo schema sottostante:

1. Alimenti di origine vegetale

- Cereali e prodotti a base di cereali
- Verdura e prodotti a base di vegetali (compresi i funghi)
- Radici e tuberi
- Legumi, noci e semi oleosi
- Frutta e prodotti a base di frutta

2. Alimenti di origine animale

- Carne e prodotti a base di carne
- Pesce e prodotti a base di pesce
- Latte e prodotti a base di latte
- Uova e prodotti a base di uova

3. Bevande

- Succhi di frutta e verdura
- Bevande analcoliche (tranne bevande a base di latte)
- Bevande alcoliche